

ARCIDIOCESI DI MILANO

COMUNITÀ PASTORALE
“Beata Vergine Maria”
Brivio e Beverate

**PRESENZA VIVA
DELLA MISERICORDIA
DEL PADRE**

**LETTURE, PREGHIERE E CANTI
PER LA PROCESSIONE EUCARISTICA
DEL CORPUS DOMINI**

Brivio, Corpus Domini 2016 – 29 Maggio 2016

CANTO: NON DI SOLO PANE

Pa - ne spez - za - to, Cor-po per noi da - to, è la Tua pre - sen - za tra
Pane con - di - vi - so, Pa - ne per tut - ti, è il Tuo do - no im - men - so per
Pa - ne di vi - ta, Ci - bo che edu - ca, è il Tuo sguar - do a - man - te su -

7
gli uo - mi - ni. _____ NON DI SO - LO PA - NE VI - VE L'UO - MO _____ MA DEL
gli uo - mi - ni. _____
gli uo - mi - ni. _____

13
CI - BO CHE RI - MA - NE PER LA VI - TA. E - TER - NA. _____

LETTURA BIBLICA

(Gv 14, 8-11)

Let. Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Disse Filippo a Gesù: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me».

INTRODUZIONE

Voce guida

Il Giubileo straordinario della Misericordia, vissuto a Roma e in tutte le Chiese locali, è un pressante invito a fissare lo sguardo su Gesù Cristo per riconoscere in lui la piena

rivelazione dell'amore di Dio, la perfetta manifestazione della misericordia del Padre. Meditando la ricchezza sconfinata della parola di Gesù e ripercorrendo passo passo i gesti da lui compiuti, l'uomo incontra l'insondabile profondità del mistero «che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato». È questo il mistero che in ogni celebrazione eucaristica si rende presente e che questa sera con fede viva e con amore intenso e appassionato vogliamo adorare, portando il Santissimo Sacramento per le vie e per le piazze di questo quartiere.

SALMO

dal Sal 135 (136)

Lett. Lodate il Signore perché è buono:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Lodate il Dio degli dèi:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Lodate il Signore dei Signori:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Egli solo ha compiuto meraviglie:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Ha creato i cieli con sapienza:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Ha stabilito la terra sulle acque:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Ha fatto i grandi luminari:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Il sole, per regolare il giorno:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. La luna e le stelle, per regolare la notte:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Egli dà il cibo a ogni vivente:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

Lett. Lodate il Dio del cielo:

Tutti **eterna è la sua misericordia.**

CANTO: NOI ANNUNCIAMO LA PAROLA ETERNA

Coro Noi annunciamo la Parola eterna:

Tutti **«Dio è amore!».**

Coro Questa è la voce che ha varcato i tempi:

Tutti **«Dio è carità!».**

RIT. Passa questo mondo, passano i secoli,
solo chi ama non passerà mai.

Tutti **Passa questo mondo, passano i secoli,
solo chi ama non passerà mai.**

Coro Dio è luce, in lui non c'è la notte:

Tutti **«Dio è amore!».**

Coro Noi camminiamo lungo il suo sentiero:

Tutti **«Dio è amore!».** **RIT.**

Coro Noi ci amiamo perché lui ci ama:

Tutti **«Dio è amore!».**

Coro Egli per primo diede a noi la vita:

Tutti «Dio è amore!» .

RIT.

- I -

DONO DELLA TRINITÀ

Voce guida

La Santa Messa inizia e termina «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» e la preghiera eucaristica è sempre rivolta al Padre, per Cristo, con Cristo e in Cristo, nell'unità dello Spirito Santo. In questo modo, la liturgia ci rende sempre più consapevoli che l'Eucaristia è anzitutto un dono che viene dall'alto, dal Dio tre volte santo, dalla Santissima Trinità, e ci immerge nella vita trinitaria. Il sacrificio d'amore, che Gesù ha compiuto una volta per sempre sulla croce, nella celebrazione eucaristica ci raggiunge e ci salva come dono del Padre in forza dello Spirito Santo: «Manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore».

Coro MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

Tutti MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

LETTURA BIBLICA

(Mt 9, 1-8)

Let. **Lettura del Vangelo secondo Matteo**

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la

parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

ACCLAMAZIONI

[ispirate a Ef 1, 4-14]

Let. Dono del cielo, presenza di misericordia.

Tutti **Dono del cielo, presenza di misericordia.**

In te, o Cristo, il Padre ci ha scelti
prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità.

Tutti **Dono del cielo, presenza di misericordia.**

In te, o Cristo, il Padre ci ha predestinati
a essere suoi figli adottivi,
secondo il disegno d'amore della sua volontà.

Tutti **Dono del cielo, presenza di misericordia.**

In te, o Cristo, mediante il tuo sangue,
abbiamo dal Padre la redenzione, il perdono delle colpe
secondo la ricchezza della sua grazia.

Tutti **Dono del cielo, presenza di misericordia.**

In te, o Cristo, il Padre ha riversata in abbondanza su di noi

la sua grazia con ogni sapienza e intelligenza,
facendoci conoscere il mistero della sua volontà.

Tutti **Dono del cielo, presenza di misericordia.**

In te, o Cristo, abbiamo ricevuto dal Padre
il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
il quale è caparra della nostra eredità.

Tutti **Dono del cielo, presenza di misericordia.**

LETTURA MAGISTERIALE

Lett. Dall'Esortazione Apostolica *Sacramentum caritatis* di
Benedetto XVI

Nel pane e nel vino, sotto le cui apparenze Cristo si dona a noi nella cena pasquale, è l'intera vita divina che ci raggiunge e si partecipa a noi nella forma del Sacramento. Dio è comunione perfetta di amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo... Gesù Cristo, che «con uno Spirito eterno offrì se stesso senza macchia a Dio» (Eb 9, 14), nel dono eucaristico ci comunica la stessa vita divina. Si tratta di un dono assolutamente gratuito, che risponde soltanto alle promesse di Dio, compiute oltre ogni misura. La Chiesa accoglie, celebra, adora questo dono in fedele obbedienza. Il «mistero della fede» è mistero di amore trinitario, al quale siamo per grazia chiamati a partecipare.

CANTO: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova, vero cibo dato agli
uomini, nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

**Pane della vita, sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda, cibo di
grazia per il mondo.**

Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in
Cristo a noi donato.

Pane della vita ...

Sei l'Agnello immolato nel cui sangue è la
salvezza, memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Pane della vita ...

- II -

GRAZIA DI PERDONO

Voce guida

Nella preghiera del «Padre nostro» Gesù, dopo aver insegnato ai discepoli a chiedere il «pane quotidiano», insiste sulla richiesta del perdono dei peccati, quel perdono per il quale il suo sangue è stato versato sulla croce come prova suprema del suo amore per noi. Nell'Eucaristia, memoriale della passione del Signore, tutto ciò che Gesù ha compiuto per la salvezza degli uomini, si rinnova per noi con la stessa efficacia: «Per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni e la mente viene arricchita di tutti i carismi

spirituali. Nella Chiesa l'Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti» (S. Tommaso d'Aquino).

Coro MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

Tutti MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

LETTURA BIBLICA

(Mt 26, 26-29)

Let. **Letture del Vangelo secondo Matteo**

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

SALMO

dal Sal 102 (103)

Coro Misericordias Domini, in æternum cantabo.

Tutti Misericordias Domini, in æternum cantabo.

Let. Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Tutti Misericordias Domini, in æternum cantabo.

Let. Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,

ti circonda di bontà e misericordia.

Tutti **Misericordias Domini, in æternum cantabo.**

Lett. Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

Tutti **Misericordias Domini, in æternum cantabo.**

Lett. Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia
è potente su quelli che lo temono.

Tutti **Misericordias Domini, in æternum cantabo.**

Lett. Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Tutti **Misericordias Domini, in æternum cantabo.**

Lett. Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.
Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.

Tutti **Misericordias Domini, in æternum cantabo.**

LETTURA MAGISTERIALE

Lett. **Dall'Udienza Generale di papa Francesco
del 12 febbraio 2014**

Chi celebra l'Eucaristia non lo fa perché si ritiene o vuole apparire migliore degli altri, ma proprio perché si riconosce sempre bisognoso di essere accolto e rigenerato dalla misericordia di Dio, fatta carne in Gesù Cristo. Se ognuno di noi non si sente bisognoso della misericordia di Dio, non si sente peccatore, è meglio che non vada a Messa! Noi andiamo a Messa perché siamo peccatori e vogliamo ricevere il perdono di Dio, partecipare alla redenzione di Gesù, al suo perdono... In quel pane e in quel vino che offriamo e attorno ai quali ci raduniamo si rinnova ogni volta il dono del corpo e del sangue di Cristo per la remissione dei nostri peccati.

INTERCESSIONI

Lett. Cristo, pane che dai la vita al mondo.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Lett. Cristo, pane che doni all'uomo la salvezza.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Lett. Cristo, pane che sazi la fame dell'uomo.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Lett. Cristo, pane che togli il peccato del mondo.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Lett. Cristo, pane che sostieni il nostro cammino.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Lett. Cristo, pane che fai gustare la comunione con te.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Lett. Cristo, pane che vinci il dolore e la morte.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

Let. Cristo, pane che ci fai pregustare il banchetto del cielo.

Tutti **Conforma a te la nostra vita.**

CANTO: AMATEVI FRATELLI

Amatevi fratelli come io ho amato voi.
Avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà.
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!

Vivete insieme uniti come il Padre è unito a me.

Avrete la mia vita se l'Amore sarà con voi.
Avremo la sua vita se l'Amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia.

Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi.
Saremo suoi amici se l'Amore sarà con noi!

- III -

SEGNO DI COMUNIONE NELL'AMORE

Voce guida

La misericordia divina si mostra soprattutto là dove l'umanità divisa e lacerata anela all'unità e alla comunione nell'amore.

Il Padre è costantemente all'opera, per mezzo del Figlio Gesù Cristo e mediante il dono dello Spirito Santo, affinché l'amore vinca l'odio, il perdono contrasti la vendetta, la condivisione sia più forte dell'egoismo e la fraternità abbia la meglio sul disprezzo o sull'indifferenza verso l'altro. L'Eucaristia è per eccellenza il Sacramento dell'amore. Nessuno può permettersi di partecipare alla cena del Signore dimenticandosi che, poiché partecipiamo di quell'unico pane e di quell'unico calice, «noi siamo, benché molti, un solo corpo» (1Cor 10, 17).

Coro MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

Tutti MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

Coro Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti

Tutti **in æternum misericordia eius**

Coro ci ha amati con un cuore di carne

Tutti **in æternum misericordia eius**

Coro da lui riceviamo, a lui ci doniamo

Tutti **in æternum misericordia eius**

Coro il cuore si apra a chi ha fame e sete

Tutti **in æternum misericordia eius.**

Tutti MISERICORDES, SICUT PATER! (BIS)

Coro Chiediamo la pace al Dio di ogni pace

Tutti **in æternum misericordia eius**

Coro la terra aspetta il Vangelo del regno

Tutti **in æternum misericordia eius**

Coro gioia e perdono nel cuore dei piccoli

Tutti **in æternum misericordia eius**

Coro saranno nuovi i cieli e la terra

Tutti **in æternum misericordia eius.**

Tutti MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

LETTURA BIBLICA

(Rm 12, 3b-5. 9-10)

Let. **Lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, valutatevi in modo saggio e giusto, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

LETTURA MAGISTERIALE

Let. **Dall'Udienza Generale di S. Giovanni Paolo II
dell'8 novembre 2000**

Si rinnega il significato profondo dell'Eucaristia, quando la si celebra senza tener conto delle esigenze della carità e della comunione. Se la vita cristiana si esprime nell'adempimento del più grande comandamento, e cioè nell'amore di Dio e del prossimo, questo amore trova la sua sorgente proprio nel Santissimo Sacramento, che comunemente è chiamato «Sacramento dell'amore». L'Eucaristia ricorda, rende presente e genera questa carità. E con la liturgia preghiamo Dio Padre: «A noi che ci nutriamo del corpo e del sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito» (Preghiera eucaristica III).

INTERCESSIONI

Let. Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Signore Gesù, nell'Eucaristia
tu sei il centro di tutta la comunità cristiana,
tu sei il vincolo della carità, perché tu sei l'amore.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Tu, ricco di misericordia e di bontà,
accresci l'amore tra noi, disperdi ogni avversione,
togli ogni tristezza dell'anima.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Rassicura i cuori ansiosi,
rinvigorisci gli animi avviliti,
spegni l'odio nei cuori,
porta concordia e tranquillità nel mondo intero.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Fai che tutti ci riconosciamo figli del Padre celeste,
per sentirci tutti fratelli,
con te, in te, per te.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Si aprano i nostri occhi
per vedere le necessità dei bisognosi.
Si aprano i nostri cuori per amare tutti.
Si aprano le nostre mani per aiutare sempre.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Rendici un cuore solo e un'anima sola.
Ogni steccato sia abbattuto,
ogni rottura sia ricomposta,
ogni rancore sia spento.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Sia sepolto l'orgoglio,
distrutta l'invidia, vinta la cattiveria.
Signore Gesù, rendici testimoni del tuo amore.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Il tuo Spirito ci unisca tutti
in comunione di fede e di carità.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

Lett. Con te, Signore, saremo Chiesa
presente nel mondo,
tuoi discepoli che imparano da te l'amore.

Tutti **Fa' che impariamo ad amare come tu ci ami.**

CANTO: IL TUO POPOLO IN CAMMINO

The image shows a musical score for a hymn. It consists of four staves of music, each with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are written below the notes. The first staff begins with the lyrics 'Il tuo po-po-lo in cam - mi - no cer-ca in te la'. The second staff continues with 'gui - da. Sul - la stra - da ver - so il re - gno'. The third staff continues with 'sei so - ste - gno col tuo cor - po: re - sta'. The fourth staff concludes with 'sem - pre con noi, o Si - gno - re.' The music is written in a simple, melodic style with various note values including quarter, eighth, and half notes.

Il tuo po-po-lo in cam - mi - no cer-ca in te la
gui - da. Sul - la stra - da ver - so il re - gno
sei so - ste - gno col tuo cor - po: re - sta
sem - pre con noi, o Si - gno - re.

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisciva,
la tua mano dona lieta la speranza.

2. È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

3. È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

4. È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

- IV -

SORGENTE DI OGNI MISERICORDIA

Voce guida

Adorando Gesù, la bontà di Dio che si è resa pienamente visibile in mezzo agli uomini, siamo invitati a ripercorrere i sentieri della misericordia, che la grande tradizione della Chiesa ha codificato nelle opere di misericordia corporale e

spirituale. Nell'immagine del buon samaritano, che si china premuroso sul viandante ferito, abbiamo la sintesi perfetta dei sentimenti e dei pensieri di Gesù Cristo che, nella sua vita terrena «passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui» (At 10, 38) e comprendiamo meglio l'Eucaristia come mistero di servizio nella carità. Non c'è beato o santo operatore di misericordia che non abbia appreso dall'Eucaristia l'arte del servizio, della cura e della dedizione ai fratelli fino al dono totale di sé libero e lieto.

Coro Misericordes, sicut Pater! (bis)
Tutti MISERICORDES, SICUT PATER! (bis)

LETTURA BIBLICA

(Lc 10, 33-35)

Let. Lettura del Vangelo secondo Luca

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

ACCLAMAZIONI

Let. Gesù, amico degli uomini e loro unico Signore:

ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guarito donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia più grande della nostra colpa.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai avuto compassione della folla affamata e assetata e ne hai saziato la fame e la sete.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai accolto con amore chi si accostava a te e nessuno si è mai sentito respinto perché forestiero.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai rivestito il povero, ricostituendolo nella sua dignità, ti sei preso cura dei malati, curandone le infermità.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai riaperto la speranza dei carcerati e dei prigionieri, hai consolato il pianto di morte con una promessa di vita e di risurrezione.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai liberato i tuoi discepoli dal dubbio e dall'incredulità,
hai dischiuso agli ignoranti i sentieri della verità.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai invitato alla conversione i peccatori, hai consolato gli afflitti e perdonato le offese ricevute.

Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

Lett. Hai sopportato con pazienza la grande ostilità dei peccatori e hai pregato il Padre per coloro

che ti aveva affidato, vivi e defunti.
Tutti **Noi ti adoriamo e ti benediciamo.**

LETTURA MAGISTERIALE

Lett. **Da Eucaristia e opere di misericordia,
intervento del card. Giacomo Biffi
al Congresso eucaristico di Siena (1994)**

Colui che è il vero e perenne protagonista delle opere di misericordia è il Signore Gesù. Egli si fa presente nelle nostre chiese sotto i segni eucaristici per dirci che: non c'è atto veramente cristiano ed ecclesiale di attenzione agli altri che non tragga da lui il suo slancio, la sua potenza, la sua giustificazione; per dirci che non possiamo mai separare neppure mentalmente le nostre iniziative di solidarietà da quell'innamoramento personale di lui, che tutte le ispira e le qualifica... Egli resta veramente, realmente, corporalmente in mezzo a noi e ci aspetta, come il grande e vero dispensatore di ogni misericordia. All'altare e nel tabernacolo «non abbiamo un sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati nel momento opportuno» (Eb 4,15-16).

CANTO: CREDO IN TE

Credo in Te, Signore,
credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso,

che fa splendere il cielo
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore,
credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino

CONCLUSIONE

LETTURA BIBLICA

(Gv 15, 5.8-11)

Diacono **Letture del Vangelo secondo Giovanni**

Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla... In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».

PREGHIERA PER L'ANNO GIUBILARE

Tutti **Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere
misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.**

Lett. Il tuo sguardo pieno di amore
liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena
dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tutti **Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo
il volto visibile di te, suo Signore,
risorto e nella gloria.**

Lett. Hai voluto che i tuoi ministri
fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione
per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Tutti **Manda il tuo Spirito
e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo
possa portare ai poveri il lieto messaggio
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.**

Sac. Lo chiediamo per intercessione di Maria
Madre della misericordia
a te che vivi e regni con il Padre
e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Sac. Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo,
proclamiamo con cuore sincero
il simbolo della nostra fede:

Coro e assemblea

Coro e assemblea

Que - sta è la no - stra fe - de,
que - sta è la fe - de del - la Chie - sa!

Sac. Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

Tutti **Questa è la nostra fede,
questa è la fede della Chiesa!**

Sac. Credo in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Tutti **Questa è la nostra fede,
questa è la fede della Chiesa!**

Sac. Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Tutti **Questa è la nostra fede,
questa è la fede della Chiesa!**

Orazione

BENEDIZIONE EUCARISTICA
(in ginocchio)

Sac. Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sac. Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel sacramento mirabile del tuo Corpo e del tuo Sangue, ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, † fa' che, adorando con viva fede questo santo mistero, riceviamo in noi i benefici della redenzione operata da te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen!

Sac. Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito. (Kyrie, eleison, 3)

Sac. Diamo lode al Signore.

Tuti: Rendiamo grazie a Dio

TANTUM ERGO

Questo grande Sacramento
adoriamo supplici:

ogni antico insegnamento

ceda al rito mistico

e dei sensi lo sgomento

viva fede superi.

Padre e Figlio veneriamo

con il Santo Spirito:

e l'altissimo lodiamo

con intenso giubilo.

Gloria, osanna: a lui cantiamo

ora e in tutti i secoli. Amen.

**Sac. Vi benedica Dio onnipotente
PADRE + FIGLIO E SPIRITO SANTO
Tutti: Amen**

O SALUTARIS HOSTIA

Gesù tu sei la mia vittima
che schiudi il cielo agli uomini,
aiuto e forza donaci,
mentre i nemici premono.

A Te perenne gloria
o Padre, Figlio e Spirito,
che vita senza termine
ci doni nella Patria.

Amen.

CHIESA DI DIO, POPOLO IN FESTA

**Chiesa di Dio, popolo in festa, alleluia,
alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te!**

Dio ti nutre col suo cibo, nel deserto
rimane con te. Ora non chiudere il tuo
cuore: spezza il tuo pane a chi non ha.

Chiesa di Dio, popolo in festa...

Chiesa chiamata al sacrificio dove nel pane
si offre Gesù, offri gioiosa la tua vita per
una nuova umanità.

Chiesa di Dio, popolo in festa...

© Schola Cantorum Brivio e Corale di Beverate